



Pos.: UPTA

Decreto Direttore Generale n. 196 del 25/06/2025

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il vigente Statuto dell'Università;
- VISTO** il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico ed amministrativo emanato con D.R. n. 377 del 08/05/2025;
- VISTO** in particolare, l'art. 8 comma 3 del predetto Regolamento che stabilisce " Al fine di garantire l'equilibrio di genere nell'Amministrazione, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, calcolata alla data del 31 Dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5, co.4, lettera o) del DPR 487/1994 in favore del genere meno rappresentato;
- PRESO ATTO** che al 31.12.2024 la percentuale di rappresentatività del genere maschile era pari a 52%, quella del genere femminile, invece, era pari a 48%, e che il differenziale tra i generi, essendo pari a 4%, risulta quindi inferiore al 30%;
- VISTO** il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e successive modifiche, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, «Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, «Testo Unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa»;
- VISTO** il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante "Codice in materia di dati personali" e il G.D.P.R. (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679);
- VISTO** il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;
- VISTO** il D.Lgs. 6/2/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;
- VISTO** il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83 CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del



rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;
- VISTA** la Legge 6/11/2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità»;
- VISTO** l'art. 7 della Legge 6/8/2013, n. 97, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTO** il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024;
- VISTO** l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.06.2019, così come modificato dall'art. 1, comma 10 bis del Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, che prevede " *al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2025, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*";
- RILEVATO** l'esito negativo, della procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 26.02.2025 con cui è stata autorizzata l'avvio di una procedura concorsuale per n.1 unità, Area dei Collaboratori, Settore professionale Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per il supporto ai progetti di Ricerca;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'emanazione del bando di concorso per n. 1 unità, Area dei Collaboratori, Settore professionale Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per il supporto ai progetti di Ricerca;

DECRETA

Per quanto in premessa, è emanato il **Bando di Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto nell'Area dei Collaboratori, Settore Professionale Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per il Supporto ai progetti di ricerca**, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Luogo e data
Napoli - 25/06/2025

IL DIRETTORE GENERALE
Mauro ROCCO



UPTA / Ripartizione Risorse Umane Valutazione, Supporto alla Direzione Generale

DECRETO N.

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto nell'Area dei Collaboratori, Settore Professionale Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per il Supporto ai progetti di ricerca.

Art. 1

Indizione

É indetto il concorso pubblico, per la copertura di n. 1 posto nell'Area dei Collaboratori, Settore Professionale Amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per il Supporto ai progetti di ricerca.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università. L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di procedere alla copertura dei posti solo a seguito di preventiva verifica dell'incidenza del predetto posto da ricoprire sulla stabilità economico/finanziaria/patrimoniale dei conti dell'Ateneo ed in particolare sui limiti percentuali previsti per gli indici ISP (Indice di Spesa di Personale) e ISEF (Indice di sostenibilità economica finanziaria).

Art. 2

Profilo professionale

La professionalità da reclutare, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal C.C.N.L., per l'attività di supporto ai progetti di Ricerca dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- Capacità di gestione dei processi amministrativi inerenti programmi e/o progetti di ricerca con particolare riferimento alla progettazione alla gestione e alla rendicontazione degli stessi;
- Conoscenza dei principali programmi di finanziamento a gestione indiretta (nazionale e regionale) con particolare riferimento alle modalità di progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca;
- Conoscenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della normativa inerente alle fonti finanziamento per la ricerca, conto terzi e accordi di collaborazione;
- Conoscenza della Legislazione universitaria anche con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo



- Conoscenza di Principi ed elementi di Diritto Amministrativo e di contabilità economico-patrimoniale dell'Università
- Conoscenza della lingua inglese.
- Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse quali Pacchetto Office, posta elettronica e di internet, strumenti di comunicazione a distanza (ad esempio Microsoft Teams, Zoom, Skype);
- Capacità di problem solving, orientamento al servizio e al risultato, competenze comunicative e relazionali, team working e motivazione al ruolo;

ART. 3 **Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di scuola secondaria di secondo grado.
Coloro i quali sono in possesso del titolo di studio per l'ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva.
La procedura di riconoscimento del titolo di studio straniero deve essere **avviata dal vincitore del concorso**, mediante presentazione dell'istanza di riconoscimento, a pena di decadenza, dalla graduatoria e dall'assunzione, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca, ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
Il Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore del concorso.
- 2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 3) età non inferiore ad anni diciotto;
- 4) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente;
- 6) di avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
- 7) Non possono partecipare alla procedura concorsuale ed essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché' coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché' coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che



costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (l'interdizione dai pubblici uffici, l'incapacità di contrarre con la p.a., l'estinzione del rapporto di impiego ecc.) Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Pertanto, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, sono tenuti a darne comunicazione, nelle modalità indicate dal successivo art. 4, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- 8) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 9) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia indicate nel presente comma, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di ammissione prescritti dal presente articolo, devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.



L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché la documentazione necessaria da allegare alla stessa, deve essere presentata, unicamente, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniparthenope/>, entro il termine perentorio di giorni 30, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione **del bando** su **inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica** e all'Albo on line di Ateneo.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. Accesso tramite account PICA :

- a) effettuando la registrazione al sistema <https://pica.cineca.it/login>, in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;
- b) se già registrati, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.

2. Accesso tramite SPID. scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

A pena di esclusione, non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura e non saranno prese in considerazione le domande trasmesse tramite il portale InPA.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima e deve includere, in allegato alla stessa, obbligatoriamente copia dell'avvenuto versamento di € 10,00 (dieci/00) da effettuarsi mediante PagoPa attraverso il Portale dei Pagamenti all'indirizzo internet <https://uniparthenope.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home>.

A tale ultimo riguardo, il candidato, dopo aver selezionato la voce "Pagamento Spontaneo" e successivamente la voce "Pagamenti a favore dell'Amministrazione Centrale", dovrà selezionare tra i "motivi di pagamento" la voce "Contributo per Partecipazione a Bandi Concorsi Selezioni" ed indicare obbligatoriamente nella causale: "Contributo area collaboratori, supporto ai progetti di ricerca".

All'istanza di partecipazione deve essere allegata, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



Entro la scadenza di presentazione delle istanze, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via email. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico.

Ad ogni istanza verrà attribuito codice identificativo numerico (ID DOMANDA), generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID".

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovrà essere completato entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del bando su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Albo on line di Ateneo

La presentazione della domanda di partecipazione compilata con accesso tramite account PICA dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In caso di accesso alla piattaforma informatica PICA tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato "in bozza" allo stato "presentata".

Per segnalazioni e problematiche di natura tecnica è possibile contattare il supporto tecnico CINECA, tramite il Form presente nella piattaforma Pica.

In caso di malfunzionamento della piattaforma PICA, parziale o totale, accertato da Cineca e dall'Ateneo, che impedisca l'utilizzazione della procedura telematica per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza verrà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata di tale malfunzionamento. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Con apposito Avviso pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sull'



Albo on line di Ateneo verrà indicato l'accertato malfunzionamento della piattaforma PICA e il termine di proroga per la presentazione delle domande correlato allo stesso.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero, di essere:
 - titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - cittadino di Paese terzo titolare dello status di rifugiato o ovvero di protezione sussidiaria;
 - cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art.3 del bando. Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la tipologia di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la data di conseguimento, la denominazione dell'istituzione scolastica, la sede della stessa presso cui titolo è stato conseguito e la votazione riportata.
I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, qualora ne siano in possesso, devono allegare la dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando, in sede di compilazione telematica della domanda;
- h) posizione rivestita per quanto concerne il servizio militare, limitatamente ai candidati di sesso maschile, nati entro l'anno 1985;
- i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;



l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o riserva a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;

m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione.

n) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, adeguata anche in relazione al profilo per cui si richiede di concorrere e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero, i motivi del mancato godimento.

o) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104/92, a chiedere l'eventuale ausilio necessario e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea certificazione medico-sanitaria da struttura pubblica, dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto, la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili, con indicazione del tipo di ausili.

p) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2021, sono tenuti a chiedere gli eventuali strumenti compensativi necessari e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea certificazione medico-sanitaria da struttura pubblica, dalla quale si evinca il tipo di disturbo specifico dell'apprendimento, la necessità di tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi.

q) per l'esonero dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della Legge n. 104/1992, il candidato deve dichiarare di avere un grado di invalidità pari o superiore al 80 % documentata mediante l'invio della certificazione attestante il riconoscimento ed il grado di invalidità posseduto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nel modulo di domanda. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda e del recapito di posta elettronica certificata, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore



ART. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo emanato con D.R. n. 377 del 08/05/2025 nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto della professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

ART. 6

Prove di esame

Le prove di esame, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze richieste dal profilo professionale da reclutare di cui all'art. 2 del presente bando, consisteranno in una prova scritta eventualmente a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

In particolare, la prova scritta, consisterà in un elaborato o in test a risposta multipla, e/o sintetica, e/o aperta, o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato e verterà sulla conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- Principali programmi di finanziamento a gestione indiretta (nazionale e regionale) con particolare riferimento alle modalità di progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della normativa inerente alle fonti finanziamento per la ricerca, conto terzi e accordi di collaborazione;
- Legislazione universitaria anche con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo
- Principi ed elementi di Diritto Amministrativo e di contabilità economico-patrimoniale dell'Università

La prova scritta sarà redatta preferibilmente in modalità digitale, o in alternativa in modalità cartacea e/o con strumenti di correzione automatizzata. La definizione della modalità di redazione della prova scritta verrà effettuata, sulla base dei criteri di cui all'art. 10, comma 5 del predetto Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico ed amministrativo emanato con D.R. 377 del 08.05.2025., dalla Commissione Giudicatrice di concerto con l'Amministrazione.

In caso di svolgimento della prova scritta in modalità cartacea al fine di garantire l'anonimato dell'elaborato e la sua riferibilità al candidato saranno adottate le prescrizioni contenute nell'Art.10 comma 7 del Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico ed amministrativo emanato con D.R. 377 del 08.05.2025.



Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio diretto a verificare le conoscenze e le capacità richieste per il profilo professionale ricercato, mediante un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto delle prove scritte e/o la predisposizione di quesiti su tre o più argomenti relativi alle prove scritte sugli argomenti definiti dal bando.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua Inglese attraverso la lettura e la traduzione di un testo e/o mediante una conversazione, le competenze informatiche (uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche come definite nell'art.2 del presente bando) mediante una verifica pratica e/o la predisposizione di quesiti, e le competenze comportamentali e/o attitudinali/motivazionali mediante valutazione psicoattitudinale. Le predette verifiche non concorrono alla determinazione del punteggio della prova.

Per i candidati stranieri, le prove saranno, altresì, finalizzate ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si considererà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

La tipologia, le modalità di svolgimento, la durata ed i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice. Ai sensi dell'art.19, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", verranno pubblicate, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione bandi di concorso, i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove.

In relazione al numero di domande pervenute, e qual ora il numero di candidati sia tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della selezione, la prova scritta potrà essere preceduta da una prova preselettiva, consistente in un test contenente "quesiti a risposta multipla", inerenti gli argomenti delle prove di esame, o di cultura generale o di logica, tesi a verificare la capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento, la soluzione dei problemi e alle abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche, da svolgersi in un tempo predeterminato, fra le quali risposte il candidato dovrà scegliere quella pertinente al quesito formulato.

Fatti salvi i compiti della commissione giudicatrice relativi alla tipologia della prova preselettiva, alla durata e ai criteri di valutazione, l'organizzazione e l'espletamento della preselezione può essere affidata all'Amministrazione che potrà ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nel reclutamento di personale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 Giugno, n. 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "La persona Handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista". Pertanto i candidati, che intendono avvalersi della predetta norma, sono tenuti a comunicare, nella domanda di partecipazione al presente bando, la percentuale d'invalidità posseduta. I candidati in possesso del requisito prescritto dalla norma e che presentano la relativa dichiarazione secondo le modalità stabilite dall'art. 4 lett. p) del presente bando, saranno esonerati dall'eventuale prova preselettiva e



avranno accesso diretto alle prove scritte, resta inteso che l'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 100. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati pari a 100, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti saranno ammessi di ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/> e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso all'indirizzo https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html

sarà data comunicazione:

1. dello svolgimento o meno della prova preselettiva e della data e del luogo in cui essa si svolgerà sulla base del numero di candidati ammessi;
2. del calendario della prova scritta con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove la stessa si terrà, almeno quindici giorni prima di quello in cui i candidati dovranno sostenerla;
3. del calendario della prova orale con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove la stessa si terrà almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa
4. degli eventuali rinvii.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verranno date ai candidati altra comunicazione per le suddette prove. Tali pubblicazioni saranno considerate convocazioni ufficiali per tutti i candidati, ad eccezione di coloro ai quali sia stata notificata personalmente con raccomandata o con PEC l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento si potrà ricorrere allo svolgimento di prove asincrone e saranno resi disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In particolare:

- a) Fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, le candidate in stato di gravidanza, impossibilitate rispetto al calendario delle prove, potranno richiedere di fruire di prove suppletive, inviando apposita istanza, entro le ore 23:59 del giorno successivo a quello di



svolgimento della prova, corredata da un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o da un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto, e da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, all'indirizzo pec direzione.generale@pec.uniparthenope.it. Non verranno prese in considerazione istanze pervenute oltre il predetto termine, prive di documentazione o con documentazione incompleta.

- b) Le candidate in stato di allattamento potranno richiedere appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove, e il recupero del tempo eventualmente impiegato per completare lo stesso; a tal fine, le candidate dovranno inviare apposita comunicazione all'indirizzo direzione.generale@pec.uniparthenope.it, entro il 7 giorno antecedente a quello fissato per la prova unitamente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il Calendario delle eventuali prove suppletive verrà pubblicato all'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/> e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso all'indirizzo https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verranno date ai candidati altra comunicazione per le suddette prove. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Dell'esito della preselezione, con l'indicazione dei candidati ammessi alla successiva fase concorsuale, sarà data comunicazione mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente bandi di concorso agli indirizzi di seguito indicati:

<https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/>

https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html.

Sarà data, inoltre, comunicazione ai candidati ammessi alla prova orale, del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo all'indirizzo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso agli indirizzi di seguito indicati:

<https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/>

https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Gli esiti delle prove orali verranno pubblicati, entro 48 ore dalla effettuazione delle stesse, sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente bandi di concorso agli indirizzi di seguito indicati:

<https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/>



https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html.

A tal fine, la Commissione provvederà a trasmettere all'ufficio del personale Tecnico ed amministrativo gli esiti delle sedute relative alla prova orale da pubblicare secondo le modalità indicate nel successivo capoverso del presente bando.

L'identificazione dei candidati nelle **pubblicazioni relative agli esiti delle prove (scritta e orale), avverrà nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali, e potrà essere utilizzato il codice identificativo numerico (ID DOMANDA)**, generato dalla procedura PICA, reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID". Con riferimento alla pubblicazione degli esiti della prova preselettiva potrà essere utilizzata una modalità di identificazione dei candidati differente rispetto al codice identificativo numerico (ID DOMANDA), ma in ogni caso le stesse avverranno nel rispetto delle norme a tutela della privacy.

Eventuali altre comunicazioni relative alla selezione saranno rese note mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo e nella sezione del sito di Ateneo "Amministrazione trasparente" sottosezioni "Bandi di Concorso". Le predette Comunicazioni avranno valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ART. 7

Preferenze a parità di merito

A parità di merito e di titoli, saranno valutati i titoli di preferenza secondo il seguente ordine cronologico:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;



- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica, che verrà accertata d'ufficio.

Considerato che il differenziale tra i generi, calcolato alla data del 31/12/2024, non è superiore al 30%, non /si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o, del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Ateneo, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, entro il termine perentorio di giorni sette (7), che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza devono essere inviati con nota indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"–Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo – Via Acton, n. 38, 80133 Napoli con la seguente dicitura "Concorso Area Collaboratori Supporto ai progetti di Ricerca", a mezzo Posta Elettronica Certificata personale al seguente indirizzo: direzione.generale@pec.uniparthenope.it

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito del bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I suddetti titoli devono essere presentati:



1. in originale;
2. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
3. in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
4. mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione ex art. 46 del citato D.P.R. e/o di atto di notorietà ex art. 47 del citato D.P.R. prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ART. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportato da ciascun candidato.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, nel limite dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve e delle preferenze.

La graduatoria è approvata con decreto del Direttore Generale e verrà pubblicata sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/> e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione bandi di concorso.

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore, e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati, nel termine fissato dall'Amministrazione, a prendere servizio e a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L., il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore/i e gli idoneo/i che non assumono servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadono dal diritto alla stipula del contratto e dalla graduatoria.

Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il vincitore in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, a pena di decadenza dalla graduatoria e dall'assunzione, deve presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al



Ministero dell'istruzione e del merito. Dovrà, inoltre, trasmettere la ricevuta di avvertenza presentazione della predetta richiesta, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC direzione.generale@pec.uniparthenope.it.

Gli eventuali idonei convocati, in caso di scorrimento della graduatoria ed in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, per la stipula del contratto, devono, a pena di decadenza dalla graduatoria e dall'assunzione, presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla convocazione ricevuta per l'assunzione al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Dovranno, inoltre, trasmettere la ricevuta di avvertenza presentazione della predetta richiesta, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC direzione.generale@pec.uniparthenope.it.

Il vincitore, gli eventuali idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, all'atto dell'assunzione, ed entro un massimo di 30 giorni dalla stipula del contratto, salvo giustificato motivo, pena la risoluzione dello stesso, sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 3 del presente bando. A tal fine saranno tenuti, a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 10

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge. I candidati sono consapevoli, altresì, che gli stessi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) con le modalità previste nell'informativa per il trattamento dei dati personali dei partecipanti a concorsi e



selezioni a vario titolo banditi dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" al seguente link.
<https://www.uniparthenope.it/Portale-Ateneo/privacy>

ART. 12

Responsabile del procedimento

La Dott.ssa PAPPONE Giulia in servizio presso l'Ufficio del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", mail giulia.pappone@uniparthenope.it, è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

ART. 13

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico ed amministrativo emanato con D.R. 377 del 08.05.2025., alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, alle disposizioni previste dai C.C.N.L. relativi al personale del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.